

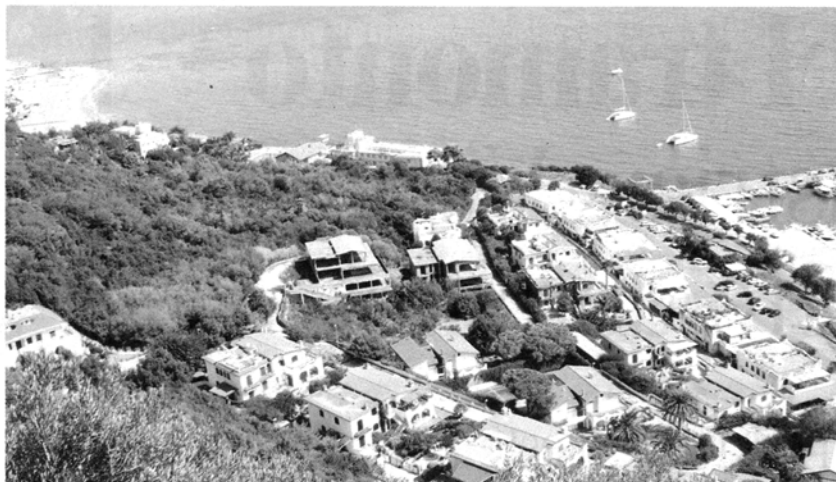
Affari d'oro per le strutture ricettive lungo la costa, in vista del raduno nazionale delle «penne nere» a maggio

# Alpini, tutto esaurito sul litorale

## Sabaudia Ma ci sono preoccupazioni logistiche. Intanto la grappa scorre a fiumi

Romano Tripodi

■ **SABAUDIA** Si preannunciano numeri da capogiro al Circeo per il Raduno nazionale degli Alpini in programma dal 6 al 10 maggio a Latina. Negli alberghi, nei bed & breakfast, negli agriturismo disseminati tra il lungomare, il Parco e le Migliare, il tutto-esaurito è già un dato di fatto. A confermarcelo è Roberto Sessolo, direttore dell'Oasi di Kufra, il «4 stelle» del lungomare di Sabaudia. «Gli Alpini hanno prenotato l'intero albergo addirittura un anno fa, per essere certi di non dovere essere costretti a cercare una sistemazione a notevole distanza da Latina. E ritengo che lo stesso discorso valga per tutte le altre strutture alberghiere e ricettive di questa zona», ci dice Sessolo che si chiede se Sabaudia e gli altri Comuni della Provincia Pontina, siano logisticamente e strutturalmente attrezzati per accogliere ed ospitare le oltre trecentomila «penne nere» che parteciperanno al Raduno. «Sino a questo momento non sono stati ancora fissati, a quanto mi risulta, i punti di aggregazione da cui dovranno muoversi le diverse colonne che poi dovranno



**Presenze**  
Boom lungo il litorale da Sabaudia al Circeo

no sfilare a Latina. Molti dei partecipanti al Raduno giungeranno da noi in pullman e con le auto private e dovremo perciò preoccuparci di dove localizzare i parcheggi e le indispensabili aree di sosta. Un problema grosso che toccherà ai singoli Comuni e non soltanto a Latina, affrontare e risolvere. Ma è anche un problema di ordine pubblico e di sicurezza che impegnerà sul campo tutte le forze dell'ordine, polizia municipale compresa», spiega il direttore

dell'Oasi di Kufra. Il Comune di Sabaudia, dal canto suo, ha già messo a disposizione per l'accoglienza l'ex scuola elementare di Bella Farnia, oggi chiusa dopo essere stata negli anni scorsi la sede di un distaccamento della Polizia municipale.

**Ospitalità**  
**Già un anno prima sono fioccate le prenotazioni**

Alle «penne nere» non mancherà comunque la grappa. L'agente commerciale di una nota azienda vinicola ha già «pizzato» a bar, ristoranti, alberghi, agriturismo, ben 33mila bottiglie ed altre conta di venderne direttamente al consumatore nelle convulse giornate del Raduno nazionale. «La richiesta è stata decisamente superiore alle più rosee aspettative ma non ci siamo fatti cogliere impreparati. E sulle bottiglie campeggerà il logo del raduno», ci garantisce il dinamico venditore.